

ADORAZIONE EUCARISTICA

Sacerdote: NEL NOME DEL PADRE DEL FIGLIO E DELLO SPIRITO SANTO

La benedizione del Signore, che ha guidato i nostri passi sulla via di questo incontro, ci inondi della sua grazia e della sua pace per vivere insieme questa ora di comunione con Lui.

Tutti: AMEN

Accompagniamo L'ESPOSIZIONE EUCARISTICA con il canto XXXXX

Invocazioni allo Spirito

Ripetiamo insieme: Aiutaci, o Santo Spirito

- A essere veramente consapevoli della grandezza del dono e del tesoro dell'Eucaristia.
- A ritenere che nell'Eucaristia si rende sempre attuale nel tempo l'unico e definitivo sacrificio redentore di Cristo.
- Ad avere cura di questo sacramento, nel quale si riassume tutto il mistero della nostra salvezza.
- A vivere il mistero eucaristico nella sua integrità di sacrificio, presenza e banchetto.
- A credere che nell'umile segno del pane e del vino, transustanziati nel suo corpo e nel suo sangue, Cristo cammina con noi.
- A superare i limiti della ragione per inabissarci nell'adorazione e in un amore senza limiti.
- A riconoscere che nella santissima Eucaristia è racchiuso tutto il bene spirituale della Chiesa.
- Ad avere davanti all'Eucaristia sentimenti di grande e grato stupore e una premurosa attenzione.
- A ricordare che l'Eucaristia è un mistero che sovrasta i nostri pensieri e può essere accettato solo nella fede.

ADORAZIONE SILENZIOSA poco+ 2 min

Canto

Letture: Colloquio con Gesù

Gesù, amico divino, tu sei qui. Tu sei presente in questo tabernacolo sotto le specie eucaristiche. Io non ti vedo, non ti sento, non ti ascolto, non ti tocco, ma io ti credo. **Ti credo perché tu l'hai detto.** E tu sei la Verità. E tu dici la verità. E tu fai la verità. E questo pane è veramente il tuo Corpo. Sei tu. **Credo** e per questa mia fede sono beato/a, perché non vedo. Beato/a, perché voglio lasciarmi invadere da questa presenza invisibile, che è qui, nella quale mi voglio tuffare nudo/a di tutto il mio pensare e sentire, per essere sola fede.

Ho fiducia in te e chiedo al mio cuore di sintonizzarsi con te, con tutto quello che sei e che vuoi essere per me.

Tu sei il mio Dio e ti adoro, come il nulla che si apre all'infinito.

Tu sei ed io non sono, e tutto quello che sono lo devo a te, mio Dio e mio Creatore.

Se sono qui, è perché tu mi hai creato e attratto nella scia del tuo amore come un satellite nel sistema solare, perché ho estremo bisogno della tua luce e del tuo calore.

silenzio

ASCOLTO DELLA PAROLA

Guida: Ascoltiamo ora la Parola di Dio. I brani scelti ci aiutano a riflettere sul fatto che Dio, nel momento della creazione nella sua onnipotenza ed onniscienza, in Adamo ed Eva contemplava ed amava ciascuno di noi ed inoltre che Dio ci ha pensato fin dall'inizio in un sistema di relazioni interpersonali che siamo chiamati a coltivare e custodire...

Insegnava Giovanni Paolo II: «*Nell'unità dei due l'uomo e la donna sono chiamati sin dall'inizio non solo ad esistere "uno accanto all'altra" oppure "insieme", ma sono anche chiamati ad esistere reciprocamente l'uno per l'altra... Umanità significa chiamata alla comunione interpersonale*»... E Papa Francesco aggiunge «*Quando finalmente Dio presenta la donna, l'uomo riconosce esultante che quella creatura, e solo quella, è parte di lui: «osso dalle mie ossa, carne dalla mia carne». Finalmente c'è un rispecchiamento, una reciprocità. Quando una persona vuole dare la mano a un'altra, deve averla davanti a sé: se uno dà la mano e non ha nessuno la mano rimane lì....., gli manca la reciprocità. Così era l'uomo, gli mancava qualcosa per arrivare alla sua pienezza, gli mancava la reciprocità.*» (udienza generale 22 aprile 2015)

Così anche il vangelo della vite e i tralci ci ricorda che come umanità siamo chiamati ad essere uniti tra noi e ad essere innestati in Cristo per avere la vera VITA.

- ANTICO TESTAMENTO introdotto dal ritornello del canto "La Tua Parola, Signore"

Genesi 1,26-31

E Dio disse: «Facciamo l'uomo a nostra immagine, a nostra somiglianza, e domini sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo, sul bestiame, su tutte le bestie selvatiche e su tutti i rettili che strisciano sulla terra». Dio creò l'uomo a sua immagine; a immagine di Dio lo creò; maschio e femmina li creò.

Dio li benedisse e disse loro:

«Siate fecondi e moltiplicatevi, riempite la terra; soggiogatela e dominate sui pesci del mare e sugli uccelli del cielo e su ogni essere vivente, che striscia sulla terra».

Poi Dio disse: «Ecco, io vi do ogni erba che produce seme e che è su tutta la terra e ogni albero in cui è il frutto, che produce seme: saranno il vostro cibo. A tutte le bestie selvatiche, a tutti gli uccelli del cielo e a tutti gli esseri che strisciano sulla terra e nei quali è alito di vita, io do in cibo ogni erba verde». E così avvenne. Dio vide quanto aveva fatto, ed ecco, era cosa molto buona. E fu sera e fu mattina: sesto giorno.

Oppure

Poi il Signore Dio disse: "Non è bene che l'uomo sia solo: gli voglio fare un aiuto che gli sia simile". Allora il Signore Dio plasmò dal suolo ogni sorta di bestie selvatiche e tutti gli uccelli del cielo e li condusse all'uomo, per vedere come li avrebbe chiamati: in qualunque modo l'uomo avesse chiamato ognuno degli esseri viventi, quello doveva essere il suo nome. Così l'uomo impose nomi a tutto il bestiame, a tutti gli uccelli del cielo e a tutte le bestie selvatiche, ma l'uomo non trovò un aiuto che gli fosse simile. Allora il Signore Dio fece scendere un torpore sull'uomo, che si addormentò; gli tolse una delle costole e rinchiuse la carne al suo posto. Il Signore Dio plasmò con la costola, che aveva tolta all'uomo, una donna e la condusse all'uomo. Allora l'uomo disse: "Questa volta essa è carne dalla mia carne osso dalle mie ossa. La si chiamerà donna perché dall'uomo è stata tolta

Adorazione silenziosa 4 min

- SALMO 137 introdotto dal ritornello del canto “La Tua Parola, Signore”
.....

Adorazione silenziosa 4min

- VANGELO di Giovanni introdotto dal ritornello del canto “La Tua Parola, Signore”
In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: “Io sono la vera vite e il Padre mio è il vignaiolo. Ogni tralcio che in me non porta frutto, lo toglie e ogni tralcio che porta frutto, lo pota perché porti più frutto. Voi siete già mondi, per la parola che vi ho annunziato. Rimanete in me e io in voi. Come il tralcio non può far frutto da se stesso se non rimane nella vite, così anche voi se non rimanete in me. Io sono la vite, voi i tralci. Chi rimane in me e io in lui, fa molto frutto, perché senza di me non potete far nulla. Chi non rimane in me viene gettato via come il tralcio e si secca, e poi lo raccolgono e lo gettano nel fuoco e lo bruciano. Se rimanete in me e le mie parole rimangono in voi, chiedete quel che volete e vi sarà dato. In questo è glorificato il Padre mio: che portiate molto frutto e diventiate miei discepoli”.

Adorazione silenziosa 4 min

canto

Letture (lenta ed intervallata da silenzio) delle seguenti frasi di santa Faustina Kowalska

O Ostia Santa, nostra unica speranza fra le tenebre e le tempeste interiori ed esteriori.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in vita e nell'ora della morte.

O Ostia Santa, nostra unica speranza fra gli insuccessi e nell'abisso della disperazione.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in mezzo alle menzogne ed ai tradimenti.

Ostia Santa, nostra unica speranza fra le tenebre e le empietà che sommergono la terra.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in mezzo alla nostalgia e al dolore, per il quale nessuno ci comprende.

O Ostia Santa, nostra unica speranza in mezzo alle fatiche ed al grigiore della vita di ogni giorno.

O Ostia Santa, nostra unica speranza quando le nostre aspirazioni e le nostre fatiche vanno in fumo.

O Ostia Santa, nostra unica speranza fra i colpi dei nemici e gli assalti dell'inferno.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando le difficoltà della vita supereranno le mie forze ed i miei sforzi risulteranno inutili.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando le tempeste sconvolgeranno il mio cuore ed il mio spirito atterrito comincerà a piegarsi verso il dubbio che corrode.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando il mio cuore comincerà a tremare ed un sudore mortale mi bagnerà la fronte.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando tutto si rivolgerà contro di me e la nera disperazione s'insinuerà nella mia anima.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando il mio sguardo si spegnerà per tutto ciò che è terreno, ed il mio spirito vedrà per la prima volta mondi sconosciuti.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando i miei impegni saranno al di sopra delle mie forze e l'insuccesso sarà per me la sorte abituale.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando l'osservanza delle virtù mi apparirà difficile e la mia natura si ribellerà.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando i colpi dei nemici saranno diretti contro di me. O Ostia Santa, confiderò in Te quando le mie fatiche ed i miei sforzi non verranno approvati dalla gente.

O Ostia Santa, confiderò in Te quando sopra di me risuonerà il Tuo giudizio; in quel momento confiderò nell'oceano della Tua Misericordia.

O Santissima Trinità, confido nella Tua infinita Misericordia. Iddio è mio Padre, quindi io, come Sua figliola, ho ogni diritto sul Suo Cuore divino e quanto più grandi sono le tenebre, tanto più decisa dev'essere la nostra fiducia. Non riesco a comprendere come si possa non aver fiducia in Colui che può tutto. Con Lui tutto, senza di Lui nulla. Egli, il Signore, non permetterà né lascerà che restino confusi coloro che hanno posto in Lui tutta la loro fiducia.

Canto

Letture: Questa **LUCE È L'EUCARISTIA** (Paolo VI) (lentamente)

“L'Eucaristia è una presenza che invita, è una chiamata rivolta di preferenza a chi soffre e fatica, a chi è povero e piange, a chi è solo e senza aiuto, a chi è piccolo ed innocente.

Gesù chiama ed invita. La sua voce arriva anche ai lontani, agli illusi, ai fuggiaschi fuori strada.

VENITE L'INGRESSO E' LIBERO AI PENTITI ED AI CREDENTI. E' questa la sua voce che oggi si effonde da questo silenzioso sacramento, presente in mezzo a noi”.

Signore Gesù, elargisci a noi e a tutti i nostri cari il dono dell'ascolto e dell'accoglienza della tua Parola che salva e donaci di percorrere la tua Via.

Signore Gesù, fa' che nel cuore di ogni uomo si accenda il ravvedimento della propria persona e torni ad immergersi nel tuo cuore misericordioso che lava e purifica.

Signore Gesù, fa che a ogni creatura calpestata, violentata, perseguitata, schiavizzata e asservita all'assurdo e stolto potere del più forte vengano restituiti il diritto e la dignità che le sono propri.

Signore Gesù, fa' che ognuno di noi comprenda che il bene di cui gode è un bene che non gli appartiene, ma un bene da usare e gestire con i propri fratelli.

Signore Gesù, libera il nostro cuore dal germe sciocco dell'orgoglio, produttore di ogni forma di permalosità, di gelosia, di invidia e desiderio di emergere gli uni sugli altri, e insegnaci ad amarci come tu ci hai comandato, aiutaci a riconoscerti sempre nel nostro fratello.

Signore Gesù, Luce della salvezza, donaci la perseveranza nell'ubbidienza rigenerata col tuo sangue, per camminare con Te verso la nuova Gerusalemme.

Canto

Meditazione sulla adorazione trovata da MariaRosaria

Breve silenzio

PADRE NOSTRO cantato

Grazie (P. Andrea Gasparino)

Grazie. Signore, per l'immensa generosità della tua presenza Eucaristica!

Grazie per aver voluto, dopo il tempo tanto breve della tua vita umana accanto a noi, rimanere ancora più vicino a noi per sempre nel Tabernacolo!

Grazie perchè ti metti a nostra disposizione, ti offri al nostro sguardo, ci attendi, ci accogli senza mai respingerci, ci ascolti e ci esaudisci!

Grazie per aver istituito il sacerdozio come prolungamento del tuo, per renderti presente in mezzo agli uomini; e per aver desiderato il rinnovarsi quotidiano del sacrificio della Messa, che ci ridona perennemente la tua presenza!

Grazie per l'umiltà di una presenza tanto nascosta, per questa bontà aperta a tutti; per l'invito di venire così vicino a te, come pregustamento della contemplazione celeste, per questo tempo prezioso di contemplazione e adorazione!

Grazie per tutto il bene, per tutto il conforto e per tutta la gioia che procura agli uomini la tua venuta in mezzo ad essi!

Grazie per aver spinto fino all'estremo il tuo amore, per aver voluto moltiplicare in tutti i luoghi della terra il dono della tua persona!

Sacerdote: Signore del mondo e del tempo, con la venuta di tuo Figlio Tu dai un fondamento alla nostra speranza nelle tue promesse: accordaci di convertire tutte le nostre inquietudini in una preghiera vigilante e fiduciosa e di orientare tutti i nostri desideri verso il tuo regno che viene in Gesù Cristo nostro Signore. Amen.

Benedizione ed Invocazioni Eucaristiche

Dio sia benedetto

Benedetto il suo santo Nome
Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero Uomo
Benedetto il Nome di Gesù
Benedetto il suo sacratissimo Cuore
Benedetto il suo preziosissimo Sangue
Benedetto Gesù nel SS. Sacramento dell'altare
Benedetto lo Spirito Santo Paraclito
Benedetta la gran Madre di Dio, Maria Santissima
Benedetta la sua Santa ed Immacolata Concezione
Benedetta la sua gloriosa Assunzione
Benedetto il nome di Maria, Vergine e Madre
Benedetto S. Giuseppe, suo castissimo sposo
Benedetto Iddio nei suoi Angeli e nei suoi Santi

Canto "Adoriamo il sacramento" e reposizione del Santissimo